

UNIONE TOSCANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL
PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2019

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254/2005, ha preso in esame il preventivo economico dell'anno 2019 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo economico annuale compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto vigente mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dall'Unione.

Il preventivo economico si presenta secondo quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 e la redazione si è informata ai principi generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art.1 del medesimo decreto.

Il Collegio prende atto che il preventivo economico 2019 è stato elaborato tenendo conto del disposto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e della circolare 148123 del 12 settembre 2013 che prevede la redazione del budget economico pluriennale, del budget economico annuale, del prospetto delle previsioni in entrata e di spesa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il preventivo economico, corredato di tutti i documenti sopra indicati, è stato predisposto dalla Giunta nella riunione del 5 Novembre u.s. e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella riunione prevista per il 3 Dicembre 2018.

Il preventivo economico annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 D.P.R. n. 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	Preconsuntivo Anno 2018	Preventivo 2019
A) Proventi correnti	1.545.564	1.200.064
B) Oneri correnti	1.327.712	1.061.892
Risultato della gestione corrente (A-B)	217.852	138.172
C) Gestione finanziaria	(37.200)	(37.200)
D) Gestione straordinaria	(100.972)	(100.972)
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	79.680	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	---	---
F) Immobilizzazioni materiali	---	(10.000)
G) Immobilizzazioni finanziarie	(147.045)	(164.789)
Totale degli investimenti	(147.045)	(174.789)

La relazione illustrativa reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Unione.

Le previsioni dei proventi correnti ammontano a € 1.200.064 a fronte di € 1.545.564 risultante dal pre-consuntivo 2018. L'ammontare complessivo delle quote di partecipazione delle Camere di Commercio all'Unione Regionale è di € 900.064 evidenziando una diminuzione rispetto al 2018 di € 79.500. L'aliquota contributiva per il calcolo della quota associativa nel 2019 passa dall'1,87% del 2018 all'1,94%; la previsione per l'anno 2019 è stata calcolata tenendo conto della base imponibile definita ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 580/1993.

Tra i proventi correnti nella voce "Contributi vari" (pari a € 300.000) sono previsti contributi per € 220.000 dalla Regione Toscana per progetti, € 29.400 sempre dalla Regione Toscana per rimborso Crat, € 45.000 per rimborso personale in comando presso la Regione Toscana, € 600 per recuperi vari nei confronti del personale dipendente e € 5.000 di rimborso dalle Camere di Commercio con riferimento all'acquisto diretto di Unioncamere Toscana della banca dati "Scenari per le economie locali" di Prometeia. Risultano, inoltre, nella gestione finanziaria proventi finanziari per € 300 derivanti da interessi su conto corrente.

A tal proposito si evidenzia che, con determinazione del Segretario Generale n. 8 del 22/1/2018, è stato affidato il servizio di cassa dell'Unione Regionale a Banco BPM S.p.a. per il periodo 1/3/2018 – 29/2/2020.

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti da questa Unione e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

La voce "spese per il personale" ammonta a € 400.000 comprensivo di € 38.140 relativo al fondo risorse decentrate del personale non dirigente. La riduzione di circa il 60% registrata per tale Fondo rispetto al preventivo 2018 è motivata dalla rideterminazione del medesimo effettuata nel corso del 2018 per l'applicazione del CCNL, sottoscritto in data 21/5/2018, che prevede l'imputazione del costo legato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative direttamente in bilancio, nonché per la riduzione della pianta organica approvata dalla Giunta con delibera n. 60 del 5/11/2018.

I costi di funzionamento pari € 330.892 evidenziano un incremento di € 10.180 motivato in prevalenza dall'aumento delle spese previste in manutenzione ordinaria.

In tale voce sono stati considerati anche i versamenti al bilancio dello Stato in base alle vigenti normative di contenimento della spesa per un importo pari a € 95.871, comprensivi della quota di competenza relativa al 2019 del versamento previsto dalla L. 112/2008.

Gli interventi economici ammontano a € 316.000 e sono relativi alle attività che l'Unione intende realizzare nel 2019 così come descritte nella relazione illustrativa.

La voce "Ammortamenti ed Accantonamenti" è prevista in € 15.000. Negli "oneri straordinari" figura la voce "Restituzione quote Fidi alle Camere di Commercio toscane" pari ad euro 100.972,26; con delibera di Giunta n. 11 del 26/6/2012, è stato definito l'impegno a restituire ad alcune Camere, in relazione ai versamenti fatti negli anni, le quote di contribuzione straordinaria liquidate a fronte della sottoscrizione di aumenti di capitale di Fidi Toscana, pari ad un importo di € 1.211.667,20. La restituzione è stata inizialmente prevista in 4 rate annuali, a partire dal 2013, per un importo di € 302.917 cadauna. Tale rimborso, come stabilito dagli organi dell'Unione, non nasce da un obbligo giuridico e la sua erogazione è subordinata alla effettiva disponibilità di risorse. Con delibera di Giunta n. 58 del 29/09/2014 è stato ribadito, richiamando la delibera n. 11/2012, l'impegno a restituire alle Camere le quote mancanti, pari a 605.833,58, modificando solo i tempi di rimborso e rimodulando le rate in un importo annuale di € 100.972,26.

Il Collegio prende atto che nel Preventivo economico 2019 sussiste copertura finanziaria per il rimborso di cui sopra, tuttavia, visto l'orientamento normativo volto al contenimento della spesa e la drastica riduzione dei contributi camerali, raccomanda di verificare l'effettiva sussistenza della copertura al momento dell'erogazione.

Il Collegio prende atto che nel piano degli investimenti sono stati previsti nella voce immobilizzazioni finanziarie € 164.789 riferite alla restituzione della quota capitale del mutuo prevista per l'anno 2019 e € 10.000 nelle immobilizzazioni materiali. Si evidenzia che la copertura di tale piano sarà assicurata con risorse proprie.

Il preventivo annuale è redatto secondo il principio del pareggio ai sensi dell'art. 2 secondo comma del D.P.R. n. 254/2005.

Per quanto attiene i prospetti previsti dal DM 27 marzo 2013 il Collegio evidenzia i risultati del Budget Economico pluriennale 2019-2021:

	valore della produzione	totale costi
anno 2019	€ 1.200.064	€ 1.061.893
anno 2020	€ 1.152.561	€ 1.014.390
anno 2021	€ 1.107.433	€ 969.260

Documento firmato da:
BREDA RICCARDO
19.12.2018 14:33:01
UTC



Il Budget economico annuale 2019, il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2019 sono conformi ai modelli allegati al Decreto 27 marzo 2013 e sono coerenti rispetto al preventivo economico redatto secondo il D.P.R n. 254/2005. Si prende atto che il prospetto di previsione di spesa complessiva recepisce quanto indicato nella Circ. MISE n. 87080 del 9/6/2015.

E' stato redatto il piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio 2019.

Firenze, 29 novembre 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese

Dott. Iacopo Nardini